

AL CANDIANI DI MESTRE

“La Parisiana”, Maino è la voce dei “Sillabari”



Francesco Maino nella “Parisiana”

Goffredo Parise pubblicò *Sillabario n. 1* da Einaudi nel 1972; nell’82, con il secondo volume (Mondadori, premio Strega), la raccolta fu completata (oggi è nella Biblioteca Adelphi). 55 racconti, o novelle, dedicati ai sentimenti, in ordine alfabetico fino alla lettera S: poi, disse Parise, la poesia lo abbandonò.

Tra quei racconti delicatissimi, alcuni struggenti, tessuti da una penna di cristallo, 13 sono ambientati nel Veneto (vicentino, 1929, Parise passò gli ultimi anni tra Roma e la sua casa a Ponte di Piave). Non ci sono più scrittori come Parise (o come Comisso, che voci meravigliose ha avuto la nostra regione).

L’editore vicentino Ronzani - Beppe Cantele, raffinato tipografo e grafico, innamorato dell’antica arte della stampa e del libro (carta, caratteri che inventa lui, legatoria) - ha pubblicato i 13 *Sillaba-*

ri veneti in un’antologia illustrata da cinque disegni di Giosetta Fioroni (che di Parise fu la compagna fino alla morte dello scrittore nel 1986), voluta dallo scrittore Francesco Maino (altro “piavenauta”, nato a Motta vive a San Donà, è l’autore del pirotecnico *Cartongesso*) per inaugurare la collana dal titolo “VentoVeneto” (136 pagine, 19 euro).

Dal libro è nato lo spettacolo *La Parisiana*, lettura scenica di Francesco Maino con la musica di AMA (Tommaso Mantelli) e Paolo Brusò, giochi visuali di Marco Maschietto. All’idea di Maino si sono poi aggiunti Clab Casale Lab, Treviso Comic Book Festival, FuoriRotta.

La Parisiana approda mercoledì 24 maggio alle 21 al Candiani di Mestre (piazzale Luigi Candiani 7), ad ingresso libero.

Roberto Lamantea